



Piano di lavoro
del Consiglio di Classe 1^A C
a.s. 2019/2020

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE:

La classe si compone di **29 alunni** (9 maschi e 20 femmine) come risulta dall'elenco di seguito riportato:

1. Abbiati Giulia
2. Aceti Pietro Giovanni
3. Arrigoni Samuele
4. Auria Sofia
5. Avogadri Alessandro
6. Barcella Elisa
7. Bottagisio Alice
8. Brozzoni Nicolò
9. Brugali Marta
10. Carminati Anna
11. Crisci Giada
12. Ferrarini Annalaura
13. Fiammarelli Jacopo
14. Guerra Giorgia
15. Maver Letizia
16. Palli Elia
17. Personeni Esther
18. Pinotti Ilario
19. Previtali Ludovica
20. Ravasio Andrea Davide
21. Rondi Martina
22. Rovelli Pablo
23. Ruggeri Federica
24. Scavo Aurora
25. Sciaudone Martina
26. Scola Caterina
27. Testa Giulia
28. Valceschini Vittoria
29. Zucchinali Silvia

Gli alunni della classe provengono:

n. 7 dalla città di Bergamo; n. 20 dai seguenti comuni della provincia: Alzano, Arcene, Berbenno, Brembate Sopra, Bolgare, Bonate Sotto, Chignolo d'Isola, Corna Imagna, Foresto Sparso, Gorlago, Levate, Osio Sopra, Sabbio, Seriate, Stezzano, S. Paolo D'Argon, Terno d'Isola, Urgnano.

23 studenti si avvalgono dell'ora di IRC.

È presente un'alunna ripetente la classe prima di questo istituto.

Nelle prime settimane di scuola sono stati somministrati i **test d'ingresso**, al fine di valutare il livello di partenza degli alunni, nelle seguenti discipline: italiano, matematica e inglese.

Il Consiglio di classe è composto dai seguenti **docenti**:

ITALIANO	Francesca De Luca
LATINO	Elena Mazzacchera
GRECO	Elena Mazzacchera
STORIA/GEOGRAFIA	Arturo Moretti
LINGUA STRANIERA	Chiara Caione (coordinatrice)
MATEMATICA	Antonella Tobaldo
SCIENZE	Gabriella Rossetti
SCIENZE MOTORIE	Maurizio Santini
RELIGIONE	Vincenzo Pasini

OBIETTIVI FORMATIVI

Si precisa che gli obiettivi educativi e culturali comuni si possono considerare validi per il primo biennio.

Obiettivi formativi comportamentali

Tali obiettivi sono articolati secondo le voci del PTOF: autonomia, senso di responsabilità, rispetto:

- comprendere le mete comuni educative, formative e comportamentali
- avviarsi ad acquisire coscienza di sé, delle proprie capacità e delle proprie attitudini, dei propri bisogni e dei propri limiti
- avviarsi a diventare consapevoli della interdipendenza delle persone, dei gruppi e delle istituzioni della complessità del reale, delle diversità
- rispettare le norme connesse al funzionamento didattico
- collaborare con i compagni e i docenti
- acquisire e/o consolidare un metodo di studio

Obiettivi formativi cognitivi

Conoscenza e comprensione dei contenuti.

- conoscere gli argomenti a) nei loro aspetti essenziali (livello minimo)
b) con completezza di dati specifici e contestuali (livello superiore)
- conoscere il significato dei termini ed il loro uso specifico
- conoscere gli strumenti concettuali e operativi propri delle singole discipline
- conoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specifica tipologia
- comprendere le richieste
- comprendere e spiegare il contenuto del testo
- individuare le articolazioni interne del testo, i nuclei centrali, i nessi logici e linguistici

- leggere correttamente, rispettando le scansioni del testo

Competenze nell'applicazione delle conoscenze e nell'analisi dei contenuti

- analizzare un testo, secondo gli strumenti e le tecniche di lettura specifiche delle singole discipline
- riconoscere i dati, i principi, i modelli, le costanti, le variabili sottesi al discorso o al problema
- selezionare ed organizzare schematicamente le informazioni essenziali
- produrre testi corretti (a livello ortografico, morfosintattico, lessicale)
- usare in modo appropriato gli strumenti di lavoro
- usare un linguaggio adeguato alla situazione comunicativa

Capacità di sintesi e valutazione critica

- cominciare a sviluppare rigorosamente il procedimento risolutivo e/o dimostrativo
- distinguere tra fatti e interpretazioni
- cogliere collegamenti all'interno delle stesse discipline e tra discipline diverse
- produrre testi coesi e coerenti
- utilizzare in modo appropriato i linguaggi specifici delle diverse discipline

Metodo di studio

L'insegnante di inglese condivide con i colleghi delle altre discipline i seguenti obiettivi trasversali, oltre alla finalità generale di rendere più sicuri ed omogenei i prerequisiti:

- ASCOLTARE correttamente e capire adeguatamente i testi orali
- Rielaborare e riferire il testo ascoltato
- Prendere APPUNTI mentre si ascolta
- Scegliere le modalità di LETTURA più adatte allo scopo prefissato
- Cogliere le STRUTTURE portanti del testo
- Prendere appunti mentre si legge
- SCHEMATIZZARE

IMPEGNI DEGLI ALUNNI

Agli alunni si richiede di:

- essere consapevoli delle mete comuni, formative e disciplinari
- rispettare le norme che regolano il lavoro della classe
- stabilire rapporti collaborativi con gli altri, superando atteggiamenti di competitività negativa
- acquisire una responsabilità collettiva
- partecipare attivamente a tutti i momenti del lavoro della classe (discussione, spiegazione, correzione, interrogazione, lavoro di gruppo, assemblea) e alle attività della scuola
- essere coscienti delle proprie competenze, quindi riconoscere eventuali difficoltà ed esprimerle
- utilizzare in maniera ordinata gli strumenti di lavoro di ciascuna disciplina (manuali, quaderni, vocabolari, atlanti ecc.)
- organizzare in maniera autonoma il lavoro e svolgerlo con ordine, sistematicità e rigore, rispettando le scadenze previste
- studiare e memorizzare in maniera non meccanica, ma con consapevolezza i contenuti delle singole discipline
- impegnarsi a rielaborare autonomamente i contenuti appresi
- esprimersi con correttezza, chiarezza e pertinenza

- impegnarsi a restituire puntualmente e debitamente firmate le verifiche scritte eventualmente consegnate loro dai docenti.

IMPEGNI DEI DOCENTI

I docenti si impegnano a:

- comunicare gli obiettivi comportamentali e cognitivi ed esplicitare i percorsi di lavoro programmato
- suscitare, alimentare e disciplinare interessi
- valorizzare i contributi personali creativi e insieme abituare al rigore
- aiutare ad affrontare situazioni di difficoltà e di disagio e favorirne la risoluzione
- promuovere l'integrazione tra gli alunni al fine di favorire il superamento di atteggiamenti di individualismo e antagonismo
- favorire l'acquisizione di una coscienza di responsabilità collettiva
- privilegiare la centralità del testo rispetto ad un apprendimento manualistico
- abituare ad un approccio problematico al fine di far percepire e conoscere la complessità
- procedere con gradualità da analisi schematiche ad altre via via più complesse
- rispettare il criterio della trasparenza della valutazione
- verificare e consolidare sistematicamente le conoscenze mediante esercitazioni svolte sia a casa che a scuola e attraverso la correzione collettiva del lavoro domestico
- mettere in atto strategie di recupero
- riconsegnare di norma le prove scritte prima della prova successiva
- utilizzare il libretto scolastico come strumento di rapporto fra scuola e famiglia

CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, si fa riferimento alle programmazioni delle singole discipline allegata al presente documento; per le attività extracurricolari proposte dal cdc, si veda la scheda delle attività per l'arricchimento dell'offerta formativa allegata.

Si precisa che altre iniziative (ad es. spettacoli teatrali, mostre ecc.) potranno essere proposte nel corso dell'anno e quindi sottoposte all'approvazione del CdC.

PROGETTI DEL PTOF

- Attività previste nel **Progetto Accoglienza**
- Attività sportive: corso di **NUOTO**
- Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio 2020 **Scuola in Montagna** (per gli alunni che non abbiano riportato insufficienze nella pagella del trimestre).
- Incontro per le classi prime sulla **sicurezza informatica** e sul **cyberbullismo**
- Compresenza docente **Madrelingua** della durata di 8 ore (1 ora ogni 15 giorni dal mese di ottobre)
- **Gare sportive** (a partecipazione volontaria): 12/11/19 Corsa Campestre (Parco Sant'Agostino); 15/01/20 Gara di Nuoto (Piscina del Seminario); 04/02/20 Gara di Sci; 07/04/20 Gara di Atletica; giugno 2020 "Giornata dello Sport"

RECUPERO

Il consiglio di classe condivide le finalità, gli obiettivi e le modalità per prevenire o sanare il debito formativo definiti nel PTOF. Ogni attività di recupero sarà adeguatamente motivata agli studenti e formalizzata nei documenti ufficiali (verbali, registri ecc.). Le modalità di recupero previste consistono nelle seguenti attività:

- Allineamento di matematica e di italiano
- Corso di consolidamento del metodo di studio, per gli alunni individuati dal Consiglio di classe, volto a contribuire al benessere scolastico degli alunni e a favorire processi di autocomprensione e autoregolazione degli stili di apprendimento. Il corso è gratuito e si svolgerà nel periodo compreso tra novembre e l'inizio di febbraio, in orario extracurricolare.
- Recupero in itinere: ogni docente è chiamato a svolgere nella normale attività didattica interventi mirati di recupero, qualora ne ravvisi la necessità. Gli interventi devono essere debitamente formalizzati sul registro dell'insegnante.
- Pausa didattica di una settimana dal 20 al 25 gennaio 2020. L'ordinaria attività didattica viene sospesa e sostituita da un recupero intensivo in alcune discipline; i docenti delle discipline non interessate dal recupero potranno liberamente svolgere attività di ripasso, potenziamento, approfondimento.
- Recupero in ore extracurricolari (per latino, greco e matematica) tenuto da docenti interni o esterni e riservato agli studenti individuati dal Consiglio di Classe.
- Piattaforma e-learning di latino e greco : strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.

VALUTAZIONE

La valutazione non ha soltanto la funzione di controllo delle competenze degli studenti, di misurazione dei loro risultati, ma riveste anche il ruolo fondamentale di regolatore del processo di insegnamento-apprendimento scolastico.

La valutazione non si baserà su una mera media matematica dei voti, ma terrà conto anche del processo formativo nel suo complesso (ovvero del livello di partenza, dei risultati delle singole prove in itinere, dei progressi compiuti, oltre che dell'impegno, dell'interesse e dell'autonomia conseguita nel lavoro scolastico dei singoli alunni). Per gli indicatori si fa riferimento alle tabelle contenute nel PTOF.

Le prove scritte, corrette e valutate, saranno inviate a casa, in originale o in fotocopia, per essere poi restituite in tempi brevi all'insegnante, mentre per quelle orali sarà comunicato il voto all'alunno interessato.

Il processo valutativo si attua e si documenta concretamente attraverso una tipologia differenziata di verifiche.

Prove scritte: (tema, analisi e commento di un testo, traduzione, problemi, trattazione sintetica di argomenti, relazioni, questionari, test, prove in lingua);

prove orali (interrogazioni, relazioni).

Il giudizio valutativo, al termine di ogni trimestre/pentamestre, deve essere basato su di un "congruo numero di prove". È necessario quindi svolgere almeno:

- Trimestre: due prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; una prova scritta/orale per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale;
- Pentamestre: tre prove scritte per le discipline che prevedono la valutazione scritta; due prove scritte/orali per le discipline che prevedono anche o esclusivamente la valutazione orale.

Le materie per le quali è prevista anche o esclusivamente la valutazione orale possono essere valutate anche attraverso prove scritte con tipologie diverse. Qualora, soprattutto nel pentamestre, tali prove svolte in forma scritta risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, è sempre necessaria, secondo la normativa vigente, almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.

Il consiglio di classe si accorda sulla necessità di realizzare un'equa distribuzione del carico di lavoro, avendo cura di coordinare le scadenze delle verifiche per evitare sovrapposizioni e garantire un'equa distribuzione delle stesse.

Voto		significato del codice per la valutazione	giudizio sintetico
10/10			livello di acquisizione
10	ECCELLENTE	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito originale critico e originale
9	OTTIMO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo organico critico
8	BUONO	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato. Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo assimilato autonomo
7	DISCRETO	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e	adeguato

		nelle loro articolazioni Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	puntuale articolato
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale pertinente lineare
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza solo parziale degli argomenti Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo incerto
4	MOLTO INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa degli argomenti Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre Argomenti	lacunoso carente inadeguato
3	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

Infine, per quanto concerne il **voto di condotta**, si riporta qui sotto stralcio dal PTOF.

La valutazione del comportamento

Premessa

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

(gli indicatori si riferiscono a):

- RISPETTO DELLE PERSONE, DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE
- RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO
- PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DIDATTICA
- FREQUENZA E PUNTUALITA'

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo.

voto	descrittori
10	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche 2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà 3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza 4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro. 5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento. 6. Ruolo propositivo all'interno della classe 7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo 8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<p>IN PRESENZA DI UN SOLO PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE INDIVIDUALE, purchè non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal regolamento di disciplina</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche

	<ol style="list-style-type: none"> 2. <i>Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</i> 3. <i>Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</i> 4. <i>Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 5. <i>Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</i> 6. <i>Ruolo positivo all'interno della classe</i> 7. <i>Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</i> 8. <i>Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</i>
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</i> 2. <i>Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</i> 3. <i>Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 4. <i>Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</i> 5. <i>Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</i> 6. <i>Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</i> 7. <i>Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</i> 8. <i>Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</i>
7	<p><i>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</i></p> <p><i>OPPURE</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</i> 2. <i>Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</i> 3. <i>Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</i> 4. <i>Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</i> 5. <i>Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</i> 6. <i>Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</i>
6	<p><i>Violazione grave del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</i></p>
5	<p><i>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</i></p>

Attività di ampliamento dell'offerta formativa rivolte a tutta la classe

	Tipo di attività	Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)
AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO	Corsi	
	Conferenze	
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	Spettacolo teatrale "Raccontami, Musa. L'Odissea attraverso le voci femminili" presso il Teatro di Loreto (prof.ssa De Luca) – 5 marzo 2020 - costo biglietto 8 euro. Visione del film-documentario "Hubble 3D" presso Uci Cinemas Orio; successivamente, presso l'istituto scolastico, verrà svolta un'ora di discussione sulla realizzazione del filmato.
	Visite a mostre o musei	
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Olimpiadi della matematica
	Orientamento	
	Altro	Gare sportive volontarie: 12/11/19 Corsa Campestre (Parco Sant'Agostino); 15/01/20 Gara di Nuoto (Piscina del Seminario); da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio 2020 Scuola in Montagna: 04/02/20 Gara di Sci; 07/04/20 Gara di Atletica; giugno 2020 "Giornata dello Sport"
PROGETTO "ULISSE"	Visite di istruzione di un giorno	In attesa di definizione, vengono proposte le seguenti mete: Torino, Velleia, Sirmione, Aosta. Tale visita è subordinata ad un accorpamento con una classe prima. Accompagnatori: Moretti, Mazzacchera, Caione.
	Viaggi di istruzione (classi seconde e quinte)	

Programmazione didattica individuale

CLASSE: 1 C A.S. 2019-2020

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

PROF.SSA: DE LUCA FRANCESCA

Finalità dell'insegnamento

Educazione linguistica

1. sviluppare e potenziare le capacità comunicative (ascoltare, leggere, scrivere, parlare) per una sempre maggiore interazione fra sé stessi e gli altri;
2. elaborare un metodo rigoroso di riflessione sulla lingua.

Educazione letteraria

1. far maturare un consapevole interesse per le opere letterarie;
2. cogliere il valore attuale e contingente ma anche lo spessore storico e il significato universale delle opere letterarie;
3. favorire lo sviluppo del senso estetico e la formazione di un atteggiamento critico equilibrato.

Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Comunicare Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	1. Utilizzare opportunamente e correttamente le funzioni della comunicazione; 2. Individuare a. I nuclei concettuali di un discorso; b. La gerarchia delle informazioni; c. Gli adeguati registri linguistici; 3. Analizzare la lingua con rigore scientifico	1. Conoscere le nozioni basi della comunicazione. 2. Conoscere a. le tecniche per un ascolto consapevole; b. le tecniche per una adeguata lettura; c. le diverse forme del parlato e le regole linguistiche e sociali della conversazione; d. le fasi del processo di scrittura e le caratteristiche di un testo efficace; 3. Conoscere e riconoscere correttamente le diverse parti del discorso, i rapporti logici tra le parole all'interno di una frase e tra le frasi

<p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;</p>	<p>1. Identificare i nuclei tematici di un testo e collegarli agli aspetti formali;</p> <p>2. Comprendere gli scopi comunicativi e/o espressivi di un testo</p> <p>3. Cogliere gli elementi peculiari di un testo e di un genere letterario;</p> <p>4. Operare semplici contestualizzazioni</p>	<p>1. Conoscere le differenti tipologie testuali e le loro caratteristiche formali;</p> <p>2. Conoscere gli elementi formali del testo letterario nelle sue varie realizzazioni (in particolare il testo narrativo, poetico ed epico)</p>
<p>Progettare</p> <p>Comunicare</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p>	<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>	<p>1. Progetta nuclei concettuali;</p> <p>2. Organizza la gerarchia delle informazioni;</p> <p>3. Seleziona l'adeguato registro linguistico</p>	<p>1. Disporre di un lessico di base e di lessici specifici;</p> <p>2. Conoscere le strutture logiche, morfologiche e sintattiche</p>
<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Opera contestualizzazioni, consapevole del rapporto tra opera d'arte e contesto storico;</p> <p>2. E' consapevole della ricchezza del patrimonio artistico e letterario e della possibilità di fornirne diverse interpretazioni</p>	<p>1. Conoscere gli elementi fondamentali per la fruizione a diversi livelli di un'opera d'arte;</p> <p>2. Conoscere le principali forme di espressione artistica</p>

Italiano: monte ore annuale 165 h (33x5)

N° ore dedicate allo sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	N° ore riservate alla valutazione globale (compiti in classe, ver. orali per tutta la classe)	N° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	N° ore impegnate in altre attività programmate dal CdC o dal PTOF (attività non disciplinari)
Da 110 a 123	Da 18 a 22	Da 0 a 8	10

Programmazione dei contenuti

Epica

Settembre - Ottobre

Introduzione al genere epico; Omero e la questione omerica;

Ottobre - Gennaio

La religione greca: J.P. Vernant, *L'universo, gli dei, gli uomini*.

Iliade: introduzione, lettura e commento di passi scelti;

Il teatro greco e la tragedia: *Antigone*, Sofocle;

Febbraio - Giugno

Odissea: introduzione, lettura e commento di passi scelti.

Antologia

Ottobre - Dicembre

Introduzione alla narratologia: fabula, intreccio, personaggi, spazio, tempo, narratore, stile e struttura;

La fiaba, la favola, il racconto fantastico, il racconto horror, il racconto di fantascienza;

Lettura di brani scelti dall'antologia in adozione;

Gennaio- Giugno

La novella e il romanzo;

Lettura di brani scelti dall'antologia in adozione.

Grammatica

Settembre-Giugno

Fonologia: fonemi, sillabe, accento, l'elisione e il troncamento, l'ortografia e punteggiatura.

Morfologia: il verbo, il nome e l'articolo, l'aggettivo, il pronome;

Sintassi della frase semplice e complessa.

Educazione alla scrittura:

Settembre - Giugno

Il riassunto, la parafrasi, l'analisi del testo, il testo narrativo ed espositivo.

Educazione alla lettura:

Lettura domestica di testi della letteratura italiana e straniera.

Metodologia

Si elencano di seguito le principali strategie didattiche adottate:

- Lezione frontale e partecipata;
- Lettura, analisi e commento di passi in poesia e prosa;
- Esercizi di scrittura corretti;
- Correzione collettiva dei compiti;
- Proposte di lettura;
- Lettura autonoma di testi;
- Esercitazioni;
- Indicazioni sul metodo di studio (prendere appunti, elaborare schemi).

Strumenti didattici

Manuali in adozione, dizionario, quaderno di lavoro, fotocopie, appunti delle lezioni.

Modalità di recupero

- Recupero in *itinere* durante l'orario curricolare in base alle esigenze della classe;
- Richieste di spiegazioni tempestive all'insegnante;
- Recupero durante la settimana di sospensione dell'attività didattica (inizio pentamestre).

Verifiche

Si prevedono nel primo trimestre come numero minimo due verifiche scritte e un'interrogazione orale (più un orale integrativo per gli insufficienti); nel pentamestre si programmano tre prove scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale (con orale integrativo per gli insufficienti)

Criteri di valutazione

Nella valutazione si terrà conto dei risultati delle prove in *itinere*, del livello di partenza e quindi dei progressi compiuti, dell'impegno, della partecipazione e dell'autonomia nel lavoro scolastico.

Nelle prove scritte saranno valutate le seguenti competenze:

1. Competenza testuale: coerenza con la traccia e coesione
2. Competenza grammaticale: ortografia, punteggiatura, morfosintassi
3. Competenza lessicale: proprietà lessicale

Nelle prove orali saranno valutate:

1. La conoscenza dei contenuti disciplinari;
2. L'esposizione e l'articolazione dei contenuti;
3. La capacità di argomentazione, di sintesi e rielaborazione critica.

Bergamo, 04 Ottobre 2019

L'insegnante
F. De Luca

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ. C

MATERIA : LATINO E GRECO

PROF. Elena Mazzacchera

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none">• Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.• Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.• Acquisizione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.• Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.
------------------	---

OBIETTIVI	Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<ol style="list-style-type: none">1. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura;2. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali;3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito. Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano.	<ol style="list-style-type: none">1. Conoscere i principali fenomeni fonetici;2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca;3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;

	<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Risolvere problemi</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p>	<p>1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite</p> <p>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione;</p> <p>3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana</p> <p>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	
<u>LATINO</u>	Settembre	<p><u>Nozioni di grammatica valenziale</u>: il verbo e le sue valenze: verbi zerovalenti, monovalenti, bivalenti e trivalenti. Gli argomenti; predicato verbale e predicato nominale. L'alfabeto e la pronuncia; la divisione in sillabe; la quantità sillabica; le regole dell'accento; il latino: una lingua flessiva (i concetti di caso e declinazione)</p>		

<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Ottobre</p>	<p><u>Nozioni di grammatica valenziale</u>: i circostanti del nucleo e le espansioni. I predicativi del soggetto e dell'oggetto.</p> <p>Cap. I: I casi: il nom. sing. e plur. I e II declinazione; <i>in</i> + abl.; le interrogative dirette con <i>-ne, num, ubi, quid</i>. Il verbo: <i>est</i> e <i>sunt</i>. Lettere e numeri.</p> <p>Cap. II: il genere masch., femm. e neutro I e II decl. e agg. I classe. I casi: il genitivo di I e II declinazione. Le interrogative dirette con <i>quis, quae, quid, cuius, qui, quae, quot</i>. I numerali <i>unus, duo, tres. Ceteri, -ae. -a</i>. La cong. enclitica <i>-que</i>.</p> <p>Cap. III: I casi: accusativo sing. I e II decl. e aggettivi I classe. Il verbo: indic. pres. III sing. delle quattro coniugazioni. I pronomi personali, interrogativi e relativi in caso nominativo e accusativo. Domande e risposte con <i>cur/quia</i>. La cong. <i>neque</i>.</p> <p>Cap. IV: I casi: il vocativo di II declinazione. Il verbo: distinzione delle coniugazioni in base al tema verbale; l'imperativo (II sing.) Il genitivo di <i>is, ea, id</i>. Usi di <i>eius/suus, -a, -um</i>.</p> <p>Cap. V: I casi: accusativo plur. e l'abl. plur di I e II decl. e agg. I classe; l'abl. con preposizioni (<i>ab, cum, ex, in, sine</i>). Il verbo: indic. pres. III plur. e imperativo (II plur.) delle quattro coniugazioni. Declinazione completa di <i>is, ea, id</i>.</p>
	<p>Novembre - dicembre</p>	<p><u>Nozioni di grammatica valenziale</u>: la frase multipla complessa e composta. Le proposizioni che stanno nel nucleo, le proposizioni relative con valore di circostanti; le proposizioni dipendenti che hanno il ruolo di espansioni.</p> <p>Cap. VI: Alcune preposizioni con l'acc. (<i>ad, ante, apud, circum, inter, per, post, prope</i>). <i>Quo? Unde?</i> Le determinazioni di luogo. Il caso locativo. Il verbo: indic. pres. att./pass. (III pers. sing. e plur.). L'abl. strumentale.</p> <p>Cap. VII: I casi: dat. sing. e plur. di I e II decl. e agg. I classe. Il riflessivo <i>se</i>. <i>In</i> + abl./ acc. le interrogative retoriche. Le cong. <i>et...et, neque...neque, non solum...sed etiam</i>. Il pron. dimostrativo <i>hic, haec, hoc. Plenus</i> + genitivo. I verbi composti con preposizioni.</p> <p>Cap. VIII: I pronomi interrogativi, relativi e dimostrativi (declinazione completa). Il verbo: verbi con tema in <i>-ŕ</i>. <i>Tantus</i> e <i>quantus</i>. L'abl. strumentale e di prezzo.</p> <p>Cap. IX: Quadro completo della I, II e III declinazione. La III declinazione: temi in consonante e in vocale. <i>Ēst/edunt, duc/ducite. Supra</i> + acc. e <i>sub.</i> + abl. <i>Ipse</i>.</p> <p>Cap. X: III declinazione (temi in velare, nasale e dentale; neutri). <i>Nemo</i>. Le cong. <i>cum</i> e <i>quod</i>. Il verbo: infinito att. e pass. delle quattro coniugazioni. <i>Potest/possunt, vult/volunt. Necessesse est</i> + dativo. L'abl. di modo. Il rotacismo.</p>

<p>Gennaio-febbraio</p>	<p>Cap. XI: III declinazione (sost. neutri). Le infinitive. <i>Atque e nec. De + ablativo. L'abl. di limitazione. Posse. Gli agg. possessivi noster e vester.</i></p> <p>Cap. XII: IV declinazione. Il concetto di <i>plurale tantum</i>. Il dativo di possesso. I <i>tria nomina. Imperare e parere + dat.</i> Gli aggettivi di II classe. Il comparativo dell'aggettivo. Il genitivo partitivo. Le misure di lunghezza. <i>Ac/ atque.</i> La III coniugazione con temi in <i>-i</i> e in <i>-u.</i> <i>Fert/ferunt/ferre. Imperat. fer/ferte; dic, duc, fac.</i></p> <p>Cap. XIII: La V declinazione. Ripasso delle cinque declinazioni. Il calendario romano e i nomi dei mesi. Tempo determinato e continuato. I numerali cardinali e ordinali (continuazione). L'imperfetto di <i>esse</i> (III pers. sing. e plur.). Il superlativo e i gradi comparazione. <i>Velle.</i> Le congiunzioni <i>vel e aut.</i></p> <p>Cap. XIV: <i>Uter, neuter, alter, uterque.</i> Il dativo di vantaggio. L'abl. di <i>duo.</i> Il participio: declinazione e uso. I pronomi pers. di I e II pers. sing. (accusativo, dativo e ablativo). <i>Inquit, nihil/omnia.</i> Il sostantivo <i>res.</i></p> <p>Cap. XV: le desinenze personali del verbo (flessione completa dell'indicativo presente attivo delle quattro coniugazioni e dei verbi in <i>-ŕ</i>). I pronomi pers. di I e II pers. sing. e plur. (nom.). <i>Esse e posse.</i> L'accusativo esclamativo. I verbi impersonali: <i>licet + dativo.</i></p>
<p>Marzo- aprile</p>	<p>Cap. XVI: I verbi deponenti: III pers. sing. e plur. L'ablativo assoluto. <i>Multum, paulum + gen. partitivo. Multo e paulo</i> per rafforzare il comparativo e con <i>ante/post.</i> L'abl. semplice con <i>locus.</i> I verbi <i>ire e fieri.</i></p> <p>Cap. XVII: La monetazione romana. Le desinenze personali passive. Il verbo <i>dare.</i> Il doppio accusativo con <i>docere.</i></p> <p>Cap. XVIII: L'alfabeto latino e la scrittura romana. Il pronome dimostrativo <i>idem.</i> I superlativi in <i>-errimus e -illimus.</i> La formazione di avverbi da aggettivi della I e II classe. Il comparativo e superlativo degli avverbi. Gli avverbi numerali. <i>Fieri</i> come passivo di <i>facere.</i> <i>Cum + indicativo.</i></p> <p>Cap. XIX: <i>Iuppiter, Iovis.</i> I comparativi e superlativi irregolari. Il superlativo relativo e il superlativo assoluto. <i>Neque ullus; nullus; ullus; totus</i> (gen. e dat. sing.). Il genitivo di qualità. L'imperfetto indicativo attivo e passivo delle quattro coniugazioni e di <i>esse.</i> Il sostantivo <i>domus.</i> Il vocativo dei nomi di persona della II declinazione in <i>-ius</i> e il vocativo di <i>meus. Pater/mater familias.</i></p>

	Maggio-giugno	<p>Cap. XX: Il futuro indicativo att. e pass. delle quattro coniugazioni e di esse. Il presente indicativo di <i>velle</i>. <i>Noli/nolite</i> + infinito per l'imperativo negativo. I complementi di locus con <i>domus</i>. <i>Carere</i> + ablativo. Dat. e abl. dei pronomi personali <i>nos</i> e <i>vos</i>.</p> <p>Cap. XXI: Il perfetto indicativo delle quattro coniugazioni e di esse; il tema del perfetto. Aspetto del perfetto e dell'imperfetto. L'infinito perfetto. Il participio perfetto. Il perfetto passivo e l'infinito perfetto passivo. Nomi neutri della IV declinazione. Il pronome indefinito <i>aliquis, aliquid</i>. Il neutro plurale di aggettivi e pronomi usato come sostantivo (<i>multa, omnia, haec, cetera</i>).</p> <p>Cap. XXII: Il supino attivo e passivo (tema del supino). Il paradigma dei verbi. Il pronome indefinito <i>quis, quid</i>; il pronome dimostrativo <i>iste, -a, -ud</i>. L'ablativo assoluto con il participio presente e perfetto.</p> <p>Cap. XXIII: il participio futuro; l'infinito futuro attivo e passivo. Il verbo impersonale <i>pudet</i> e la sua costruzione. Il participio presente del verbo <i>ire</i>.</p>
<p><u>GRECO</u></p> <p>CONTENUTI E TEMPI</p>	Settembre	<p>Le lingue indoeuropee. Elementi di storia della lingua greca. L'alfabeto e la pronuncia. Accentuazione e spiriti; la punteggiatura. Le leggi dell'accento. Tema e terminazione.</p>
	Ottobre	<p>Cap. I-III: la II declinazione; gli aggettivi della I classe maschili e neutri; l'articolo. L'indicativo presente, l'imperativo e l'infinito attivi dei verbi in <i>-ω</i>. Terza pers. sing. e plur. del verbo essere. Alcune preposizioni con dativo e genitivo.</p>
	Novembre	<p>Cap. IV-V: la I declinazione: sostantivi femminili e maschili, gli aggettivi della I classe femminili; μέγας e πολύς. I pronomi personali; αὐτός, i pronomi –aggettivi possessivi. L'indicativo presente, l'imperativo e l'infinito attivi dei verbi in <i>in -εω</i> e <i>in -αω</i> e del verbo essere. Verbi al singolo con sogg. al neutro plurale. La posizione attributiva e predicativa.</p>
	Dicembre	<p>Cap. VI: L'indicativo presente, l'imperativo e l'infinito medio-passivo dei verbi in <i>-ω</i> e <i>in -εω</i>. Alcuni usi del dativo: dativo di possesso, dativo di limitazione, dativo strumentale, dativo di tempo, dativo con preposizioni. Alcune preposizioni con dativo e genitivo.</p>
	Gennaio	<p>Cap. VII: la III declinazione (temi in oclusiva) e in nasale; gli aggettivi della II classe con tema in nasale. I pronomi riflessivi; i pronomi e aggettivi interrogativi e indefiniti.</p>

	Febbraio	Capp. VIII-IX: La III declinazione (temi in –p con apofonia, temi in -ευ); l'aggettivo πᾶς. I numerali. Il participio presente attivo e medio-passivo dei in –ω, in –εω e in –αω; l'indicativo presente, l'imperativo e l'infinito medio-passivo dei verbi in –αω. Alcuni usi del genitivo: genitivo di specificazione, possessivo, partitivo, con preposizioni e con verbi. Alcuni usi dell'articolo. Il participio attributivo.
	Marzo	Cap. X-XI: La III declinazione (temi in –i e in -u). Il verbo δέῖ con l'accusativo e l'infinito; ἔξεστιν con dativo e infinito. Riepilogo delle forme verbali. Desinenze attive e medie dei tempi storici. L'aumento. L'aoristo II attivo e medio (indicativo, imperativo, infinito e participio). L'aspetto verbale.
	Aprile	Cap. XII-XIII: l'aoristo I attivo e medio (indicativo, imperativo, infinito e participio). L'imperfetto. Il pronome relativo. La III declinazione (temi in sibilante); gli aggettivi della II classe con tema in sibilante.
	Maggio/giugno	Capp. XIV-XV: I gradi di comparazione degli aggettivi; il comparativo assoluto, il secondo termine di paragone; il rafforzativo del comparativo. I superlativi. I pronomi-aggettivi dimostrativi. Gli avverbi interrogativi e indefiniti. L'aoristo III. Il presente (indicativo, imperativo, infinito, participio) e l'imperfetto attivo e medio dei verbi in –ω. I sostantivi contratti della II declinazione.
METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e dialogata - Correzione comune dei compiti assegnati - Esercitazioni in classe - Esercizi di traduzione guidata - Lavoro a coppie e/o a gruppi. <ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo e fotocopie distribuite dall'insegnante. - Libro di testo: Latino: I. H.Ørberg, <i>Familia Romana</i>, Accademia Vivarium Novum; H.Ørberg-T.Borri- L.Miraglia, <i>Latine disco</i>, Accademia Vivarium Novum; V. Tantucci- A. Roncoroni, <i>Il Tantucci plus. Grammatica</i>, Poseidonia. Greco: T.F.Borri, L.Miraglia, G.Balme, L.Lawall, <i>Athenaze</i>, Accademia Vivarium Novum; C. Consoli, <i>Meletemata I</i>, Accademia Vivarium Novum; M. Messi, <i>Gymnasmata. Grammatica</i>, Le Monnier 2015. 	
VERIFICHE	Per il trimestre si prevedono almeno due verifiche scritte e due prove orali/scritte per la valutazione orale, per il pentamestre almeno tre verifiche scritte e almeno due prove orali/scritte per la valutazione orale; qualora le prove svolte in forma scritta, ma valide per l'orale, risultino determinanti per configurare un esito complessivo non sufficiente, è necessaria almeno una successiva verifica orale di tipo sommativo.	
CRITERI DI	Per le prove scritte vengono individuati tre obiettivi/indicatori: 1. comprensione del testo 2. morfosintassi 3. lessico	

VALUTAZIONE	<p>Per le prove orali vengono individuati i seguenti obiettivi/indicatori:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lettura 2. riconoscimento delle strutture grammaticali e morfosintattiche 3. conoscenza del lessico 4. riformulazione in italiano 5. motivazione dei meccanismi linguistici 6. applicazione delle conoscenze linguistiche e lessicali in contesti nuovi 7. individuazione e conoscenza di elementi che documentano la civiltà e loro contestualizzazione storica. <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi, sia nelle prove scritte sia in quelle orali, darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci; il livello di sufficienza potrà variare secondo la tipologia della prova, il grado di rappresentatività rispetto al programma svolto e la difficoltà della prova stessa.</p>
MODALITÀ DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> - <i>in itinere</i> sia in fase di preparazione e correzione delle verifiche sia quando si verificasse l'opportunità di rivedere e consolidare argomenti non compresi dalla maggior parte della classe; - durante la settimana di sospensione dell'attività didattica dal 20 al 25 gennaio 2020; - corsi di recupero pomeridiani nella seconda metà di gennaio.

Bergamo, 10 ottobre 2019

La docente
Prof. ssa Elena Mazzacchera

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 1^ SEZ. C
MATERIA: Storia-Geografia
Prof. Arturo Moretti

Finalità dell'insegnamento

1. Sviluppare i principali obiettivi metodologici (orientarsi nel tempo in prospettiva sincronica e diacronica), nello spazio, nell'ambiente, sintetizzare, individuare soggetti e rapporti causali, acquisire lessico specifico, confrontare e interpretare le fonti);
2. Sviluppare le capacità di intervento critico
3. Promuovere l'abitudine ad una pluralità interpretativa nel costante e rispettoso confronto con realtà diverse
4. Promuovere l'*habitus* partecipativo alla vita pubblica
5. Sviluppare il senso di continuità e rottura nella storia, in particolare tra la storia greco-romana e la società odierna

Obiettivi dell'insegnamento

Riferimento a competenze chiave	Competenza di base	Abilità	Conoscenze disciplinari
Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.	1. Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche 2. Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo 3. Individuazione dei fondamenti dello studio storico, inteso come ricerca delle relazioni intercorrenti tra aspetti politici, geografici, sociali, economici e culturali delle diverse civiltà oggetto di studio.	1. Periodizzazioni della storia 2. Principali eventi, istituzioni, società e civiltà della storia antica e medioevale e le coordinate spazio-tempo 3. Concetti di fonte, storia e storiografia. 4. Acquisizione del lessico specifico.

		<p>4. Comprensione e applicazione corretta del concetto di sincronia (mettere in relazione fenomeni contemporanei) e diacronia (individuare lo sviluppo cronologico di un fenomeno).</p> <p>5. Acquisizione delle nozioni di fonte storica, selezione e critica delle fonti;</p> <p>6. Leggere le diverse tipologie di fonti e le carte geografiche ricavandone informazioni</p>	
<p>Collaborare e partecipare</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni</p> <p>Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>	<p>1. Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana</p> <p>2. Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderle a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico</p> <p>3. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra persona-famiglia-società-Stato.</p> <p>4. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle</p>	<p>1. Costituzione italiana</p> <p>2. Organi dello Stato e loro funzioni principali</p> <p>3. Conoscenze di base sul concetto di norma giuridica e di gerarchia delle fonti</p> <p>4. Organi e funzioni di Regione, Provincia e Comune</p> <p>5. Ruolo delle organizzazioni internazionali</p> <p>6. Principali tappe di sviluppo dell'Unione Europea</p>

		<p>Regioni e degli Enti Locali ed essere in grado di rivolgersi, per le proprie necessità, ai principali servizi da essi erogati</p> <p>5. Identificare il ruolo delle istituzioni europee e dei principali organismi di cooperazione internazionale e riconoscere le opportunità offerte alla persona, alla scuola e agli ambiti territoriali di appartenenza</p> <p>6. Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	
<p>Progettare Collaborare e partecipare Agire in modo autonomo e responsabile Individuare collegamenti e relazioni Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>1. Riconoscere le caratteristiche principali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative offerte dal territorio</p> <p>2. Riconoscere i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio</p>	<p>1. Regole che governano l'economia e concetti fondamentali del mercato del lavoro</p> <p>2. Regole per la costruzione di un curriculum vitae</p> <p>3. Strumenti essenziali per leggere il tessuto produttivo del proprio territorio</p> <p>4. Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio</p>

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

Monte ore annuale: 99

Suddivisione del monte ore annuale in:

n° ore di sviluppo dei contenuti (lezioni frontali, discussioni, relazioni, interrogazioni, esercitazioni)	n° ore dedicate alla valutazione globale (compiti in classe, verifiche orali per tutta la classe)	n° ore impegnate in attività complementari della disciplina con esperti esterni	n° ore impegnate in altre attività programmate dal Consiglio di classe o dal POF (attività non disciplinari)
75	20	2	2

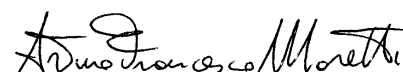
CONTENUTI E TEMPI	settembre	Storia e storiografia: metodi e strumenti. Lo sviluppo della civiltà egea (per inquadrare l'epica e in collegamento con il mito in educazione letteraria)
	ottobre	La civiltà cretese. La civiltà micenea. Il "Medioevo" ellenico La nascita della <i>polis</i> . Il mondo delle <i>poleis</i> e le colonie
	novembre	Il mondo comune dei Greci. Sparta e Atene. La costituzione della repubblica italiana.
	dicembre	Le guerre persiane La costituzione della repubblica italiana.
	gennaio	L'età classica. La guerra del Peloponneso Un'area in cerca di unità: l'Europa
	febbraio	La crisi della <i>polis</i> e l'impero di Alessandro. Tra islam e occidente
	marzo	L'ellenismo
	aprile	L'Italia preromana. La costituzione della repubblica italiana.
	maggio	Gli Etruschi. Le origini di Roma e l'età dei re. La repubblica romana. Un'area in cerca di unità: l'Europa
	giugno	Geografia storica. l'ambiente e il suo sviluppo storico.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI	<p>Si impiegheranno due tipi di approccio alla disciplina, a carattere espositivo (lezioni frontali) e a carattere euristico (ricerca bibliografica e analisi delle fonti). Si tenderà quindi a</p> <ul style="list-style-type: none"> - confrontare più testimonianze contemporanee del medesimo evento, esprimendo un giudizio di massima intorno alla loro attendibilità sulla base della coerenza di ciascuna e della comparazione - comprendere il significato, le ragioni e i limiti della periodizzazione - confrontare, in rapporto ad un evento, la tradizione storiografica con i racconti leggendari, la memorialistica e le elaborazioni antiche - utilizzare, per una completa analisi, i risultati delle scienze ausiliarie - elaborare sintesi. - far scoprire la coesistenza e l'interconnessione spaziale di temi e problemi - favorire la comprensione e l'interpretazione sintetica e critica delle realtà territoriali attraverso l'impiego di elementi che consentano collegamenti e confronti - far acquisire allo studio della geografia la funzione di collegamento con altre discipline e con l'attualità. <p>Strumento didattico fondamentale sarà il libro di testo con l'apparato di schede, dossier ed esercizi.</p>
VERIFICHE	<p>Almeno una prova orale (eventualmente svolta in forma scritta) nel primo interperiodo e almeno due nel secondo, volte ad indagare non solo la quantità del lavoro domestico svolto al fine di assimilare e consolidare le conoscenze, ma anche le competenze espositive e la capacità di collegamento, di analisi e di sintesi.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Date come indicatori di riferimento le conoscenze, le competenze e le capacità, si individuano i seguenti ambiti valutativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. contenuto 2. pertinenza e correttezza espressiva 3. organizzazione logica <p>Il grado di raggiungimento di detti obiettivi darà luogo a una misurazione compresa fra il due e il dieci.</p>
RECUPERO	<p>Vengono attuati interventi di recupero nel momento in cui il docente ravvisa la necessità di precisare contenuti per consolidare la comprensione delle lingue classiche nei loro diversi aspetti, per rinforzare strategie di lettura testuale o di metodo traduttivo. Tali interventi saranno svolti <i>in itinere</i>.</p> <p>Si considerano attività di recupero volte al consolidamento anche le seguenti attività didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> Correzione in classe del compito domestico Interrogazioni Riproposizione da parte dell'insegnante di contenuti già affrontati. Settimana di recupero e approfondimento.

Per quanto non espressamente contenuto nella presente programmazione si rimanda al piano annuale disciplinare ed alla programmazione del consiglio della classe 1^a C.

Bergamo, 10 ottobre 2019

Prof. Arturo F. Moretti



A.S. 2019/2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE
CLASSE 1^ SEZ. C
MATERIA: Inglese
Prof.ssa Chiara Caione**

Finalità

Lo studio della lingua straniera contribuisce a:

- Favorire l'acquisizione degli strumenti necessari per un confronto diretto e continuo tra la propria e le altre culture
- Potenziare la competenza comunicativa per consentire un'adeguata interazione in contesti diversificati
- Rendere gli alunni consapevoli dei propri processi d'apprendimento al fine di acquisire un proficuo metodo di studio
- Promuovere lo sviluppo delle modalità generali del pensiero attraverso la riflessione sul linguaggio e l'analisi comparativa di diversi codici linguistici

Obiettivi

Obiettivi cognitivi e di apprendimento

Livello B1 Common European Framework of Reference

Lo studente comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

- **Comprensione orale**
 - Discriminare suoni, accenti e schemi intonativi in singole parole ed enunciati.
 - Riconoscere la funzione comunicativa di un messaggio.
 - Comprendere il significato globale di un breve testo di cui si conosce il lessico, individuandone l'argomento, gli interlocutori, il luogo, il tempo dell'azione e lo scopo.
 - Riconoscere il significato di vocaboli e semplici espressioni note e fare ipotesi sugli elementi non noti.
 - Comprendere le informazioni specifiche e reagire in modo verbale e/o non verbale.
 - Ricavare informazioni implicite nel testo.
- **Comprensione scritta**
 - Riconoscere globalmente il significato e la funzione di un testo dal lessico noto.
 - Riconoscere il significato di espressioni note e formulare ipotesi su quelle non note.
 - Ricavare informazioni specifiche richieste, date esplicitamente, da un testo simulato o autentico.
 - Comprendere informazioni collegando più dati e operando semplici inferenze.
 - Utilizzare le informazioni per il proprio scopo.
- **Produzione orale**
 - Produrre parole e frasi con scioltezza adeguata riproducendo ritmo e intonazione in conformità al modello base.
 - Formulare domande o risposte a domande su argomenti noti.
 - Usare un lessico appropriato e adeguato all'argomento.
 - Interagire in brevi dialoghi usando gli esponenti linguistici adeguati al contesto.
 - Relazionare in modo scorrevole un argomento di civiltà o attualità.
 - Produrre messaggi adeguati alla situazione comunicativa, seguendo le indicazioni date e in modo progressivamente sempre più autonomo.
- **Produzione scritta**
 - Scrivere in modo ortograficamente corretto, usare lessico, funzioni e strutture adeguate all'argomento.
 - Produrre testi adeguati alla situazione comunicativa, coerenti e coesi.
 - Produrre testi rispettando la traccia data.
 - Esporre opinioni personali aderenti al contesto.

Progetto madrelingua

Vengono offerte dall'istituto lezioni mattutine di un docente madrelingua a tutte le classi in compresenza coi docenti curricolari di lingua inglese, che hanno lo scopo di potenziare ed integrare quanto svolto secondo la programmazione disciplinare precipuamente in ambito orale per il primo biennio e in ambito orale/scritto per il secondo biennio. Gli argomenti di tali interventi sono stati decisi a livello di dipartimento per dare coerenza e uniformità al programma di ogni singolo anno. Totale ore per classe 08: 1 ora ogni 15 giorni da ottobre a maggio. Inizio: con entrata in vigore dell'orario definitivo. Gli argomenti affrontati saranno: Relationships and Family, Houses, Food, EQ vs IQ, Clothes and Fashion, Stereotypes, Epic Journeys, Sport, City Life, Shopping.

Si prevede, inoltre, un percorso di 10 ore di conversazione con un docente madrelingua in orario extracurricolare per gruppi di studenti interessati.

Contenuti

TESTI	TRIMESTRE	CONTENUTI
"Life Intermediate – Second Edition" di H. Stephenson, J. Hughes e P. Dummet. National Geographic Learning, unità 1-6. Esponenti grammaticali incontrati nelle unità approfonditi sul manuale di grammatica "New Grammar Files" di E. Jordan e P. Fiocchi, Trinity Whitebridge	settembre	Somministrazione del test d'ingresso e correzione di alcuni esercizi. <u>Grammar</u> : personal pronouns, present simple verb to be, idiomatic uses of "to be, countries and nationalities, to have vs to have got, idiomatic uses of "to have".
	ottobre	<u>Grammar</u> : Simple Present; Present Continuous; Simple Present vs Present Continuous; Frequency Adverbs; Dynamic vs Stative Verbs, <u>Vocabulary</u> : Love Feelings.
	novembre	<u>Grammar</u> : Past Simple; Past Continuous; Past Simple vs Past Continuous; Irregular Verbs <u>Vocabulary</u> : Describing Experiences
	dicembre	<u>Grammar</u> : Present Perfect Simple; Present Perfect with <i>already/just/yet</i> . <u>Vocabulary</u> : Musical Styles; Emotions
	PENTAMESTRE	CONTENUTI
	gennaio febbraio	<u>Grammar</u> : Present perfect simple and past simple. present perfect continuous, Duration Form (Present Perfect with <i>for/since</i>);
	marzo aprile	<u>Grammar</u> : Past perfect simple, Past Perfect Simple vs Past Simple, Future forms (Present Continuous / Be Going to / Will Future); <u>Vocabulary</u> : job and work education, job requirements
	maggio giugno	<u>Grammar</u> : First Conditional; <i>when / as soon as / unless / until / before</i> , Modal Verbs.

		<u>Vocabulary</u> : Healthy Lifestyles; Restaurants
--	--	---

La programmazione è indicativa e potrebbe subire delle modifiche nei contenuti e nelle tempistiche indicate a seconda delle esigenze e dei ritmi di apprendimento degli alunni.

Metodologia

L'approccio adottato si baserà su un'impostazione eclettica e flessibile. Pertanto, pur facendo **ampio riferimento al metodo comunicativo-funzionale**, verranno attivate tutte le strategie idonee a favorire il processo d'apprendimento e a perseguire il successo formativo degli studenti, che saranno posti al centro dell'azione didattica. A seconda delle necessità didattiche e delle occasioni, verranno utilizzate le tecniche più funzionali all'apprendimento tra quelle elencate qui di seguito:

- lezione frontale e interattiva
- insegnamento per problemi (problem solving)
- lavoro a coppie o di gruppo, peer to peer teaching e cooperative learning
- approccio diretto al testo
- listening e reading comprehension strutturate
- produzione in contesti reali o simulati autentici

Il mese di Settembre/Ottobre sarà dedicato **all'allineamento**. Le attività di ripasso coinvolgeranno tutta la classe, differenziando o individualizzando l'intervento didattico a seconda del bisogno.

Materiali di lavoro

- Libri di testo / Eserciziari
- Materiale digitale (per esercitazioni, approfondimenti, recupero, interrogazioni e verifiche)
- Documenti autentici o simulati
- Griglie di controllo
- Vocabolario bilingue e monolingua
- PC/Tablet/ laboratorio informatico/cuffie wireless (quando necessario)
- Videoproiettore
- CD e DVD

Attività di recupero e sostegno

Le attività di recupero vengono effettuate:

- dall'insegnante della classe per tutto l'anno in corso in itinere attraverso spiegazioni, attività differenziate ed esercizi aggiuntivi da svolgere in classe o a casa;
- secondo un calendario stabilito dall'Istituto in un momento preciso dell'anno: settimana di sospensione didattica dal 20 al 25 gennaio 2020.

Verifica e valutazione

La fase di verifica ha lo scopo di accertare il livello di acquisizione delle conoscenze, delle competenze e delle abilità programmate.

Le prove di verifica saranno di due tipi: formative e sommative. La loro tipologia varierà coerentemente agli obiettivi e alle attività proposte nel lavoro svolto in classe.

▪ Le verifiche "in itinere", formative, saranno svolte al termine di ogni unità di lavoro: esse saranno finalizzate all'acquisizione dei livelli raggiunti dalla classe e condurranno ad un riadattamento della programmazione iniziale, se necessario, e ad eventuali attività di recupero e/o consolidamento. Serviranno inoltre agli alunni come parametro per l'autovalutazione. Le verifiche formative potranno essere strutturate, semi-strutturate o a risposta aperta.

▪ Le verifiche sommative, generalmente somministrate alla fine di ogni periodo o alla fine del pentamestre, proporranno attività atte a valutare non solo le conoscenze strettamente grammaticali, ma anche la competenza e la capacità di "usare" la lingua in contesti comunicativi.

Le prove saranno almeno:

4. SCRITTE = 2 nel trimestre, 2 nel pentamestre
5. ORALI = 1 nel trimestre + 1 listening, 1 nel pentamestre + 1 listening

Griglie di valutazione

Prove orali (Speaking)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 6

DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
-------------	----------	------

<ul style="list-style-type: none"> • Non sa sostenere l'interazione se non in modo sporadico e limitato. • Comprende solo qualche messaggio di uso comune in maniera molto limitata e con fraintendimento. • Esposizione molto spesso incomprensibile per errori strutturali, lessicali e di pronuncia. • Lessico molto limitato e interazione molto difficile anche per le estese lacune. • Conoscenza dei contenuti gravemente lacunosa. 	Gravemente insufficiente	3-4
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con difficoltà e chiede frequentemente spiegazioni. • Comprende i messaggi di uso comune in maniera frammentaria e/o superficiale e in ogni caso limitata. • Trasmette il messaggio con difficoltà per frequenti errori di grammatica, lessico limitato e pronuncia. • Conoscenza dei contenuti parziale e imprecisa. 	Insufficiente	5
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione con qualche incertezza ma con conoscenza dei contenuti fondamentali. • Comprende globalmente i messaggi di uso comune pur con difficoltà applicative. • Le proprietà di linguaggio sono accettabili; pertanto, la comunicazione è sostanzialmente chiara, anche se con una esposizione incerta o ripetitiva talvolta oscurata da errori di grammatica, lessico e pronuncia. 	Sufficiente	6
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione in maniera piuttosto sicura e con una discreta conoscenza e comprensione dei contenuti. • Comprende globalmente i messaggi e buona parte del loro lessico. • Esposizione disinvolta e chiara, ma talvolta imprecisa in pronuncia, grammatica e lessico. • Effettua qualche collegamento congruo ma lacunoso. 	Discreto	7
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione e comprende globalmente i messaggi e il lessico usato senza particolare difficoltà. • Buona padronanza dei mezzi espressivi con esposizione scorrevole, chiara, con lessico appropriato e abbastanza ricco. • Effettua qualche collegamento significativo. • Buona conoscenza dei contenuti. 	Buono	8
<ul style="list-style-type: none"> • Sostiene l'interazione e comprende totalmente i messaggi senza difficoltà, rivelando conoscenze ampie ed approfondite. • Esposizione fluida, corretta, con lessico preciso e ricco e con riferimenti transdisciplinari. • Ottima padronanza della lingua gestita in maniera disinvolta anche in situazioni nuove. 	Ottimo / eccellente	9-10

Prove scritte (Writing)

PUNTEGGIO TOTALE 10 – SUFFICIENZA = 3 + 3 (A+B)

	DESCRITTORI A:	Punteggio massimo 5
Writing	<ul style="list-style-type: none"> • Pertinenza alla traccia • Precisione • Sintesi espressiva • Coerenza, compattezza e coesione del testo • Ricchezza del contenuto 	
Composizioni di lettere informali e/o formali, testi descrittivi e narrativi o domande a risposta aperta breve	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 – 2,5
	Sufficiente	3 - 3,5
	Discreto	4
	Buono	4,5
	Ottimo /eccellente	5
	DESCRITTORI B:	Punteggio

	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e ricchezza lessicale • Correttezza grammaticale • Correttezza sintattica 	massimo 5
	GIUDIZIO:	
	Nulla	0
	Quasi non valutabile	0,5 - 1
	Gravemente insufficiente	1,5
	Insufficiente	2 - 2,5
	Sufficiente	3
	Discreto	3,5
	Buono	4 - 4,5
	Ottimo /eccellente	5
TOTALE VALUTAZIONE (A +B)		10

Griglia di valutazione per verifiche scritte e Listening

Griglia di valutazione per prove scritte in cui il docente attribuisce un punteggio ad ogni esercizio in base alla sua tipologia e difficoltà. Il livello di sufficienza è fissato al 60%. La percentuale finale (x) si ottiene: (punteggio ottenuto dallo studente / totale punti della prova) X 100.

Percentuale	Voto
$99 \leq x \leq 100$	10
$95 \leq x < 99$	9½
$90 \leq x < 95$	9
$85 \leq x < 90$	8½
$80 \leq x < 85$	8
$75 \leq x < 80$	7½
$70 \leq x < 75$	7
$65 \leq x < 70$	6½
$60 \leq x < 65$	6
$55 \leq x < 60$	5½
$50 \leq x < 55$	5
$45 \leq x < 50$	4½
$40 \leq x < 45$	4
$35 \leq x < 40$	3½
$0 \leq x < 35$	3

Bergamo, 10 ottobre 2019

Prof.ssa Chiara Caione

A.S. 2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1^ SEZ. C

MATERIA MATEMATICA

PROF. Tobaldo.

<p>FINALITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo delle capacità logiche e intuitive • Maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti • Capacità di ragionare induttivamente e deduttivamente • Sviluppo delle attitudini analitiche e sintetiche • Abitudine alla precisione di linguaggio • Capacità di ragionamento coerente e argomentato 	
<p>OBIETTIVI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la capacità di comprensione di un testo scientifico; comprendere l'idea centrale e i principali contenuti presenti nel testo; • Sviluppare l'intuizione nei problemi e nel prospettare soluzioni, soprattutto di tipo geometrico; • Acquisire progressivamente capacità di deduzione; • Abituare a riconoscere proprietà, varianti ed invarianti, analogie e differenze, inquadrando in un medesimo schema logico questioni diverse; • Utilizzare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo algebrico, utilizzando anche la forma grafica • Saper tradurre in linguaggio matematico semplici problemi reali; • Acquisire il rigore espositivo e la comprensione della funzione necessaria del rigore logico; • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche o di applicazioni informatiche 	
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<p>Settembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 1 : I numeri naturali e i numeri interi. Le quattro operazioni, le potenze e loro proprietà. Multipli e divisori di un numero MCD e mcm fra numeri • LE OPERAZIONI. Definizione di operazione binaria. Proprietà delle operazioni: commutativa, associativa, elemento neutro, elemento assorbente, elementi inversi, proprietà distributiva di un'operazione rispetto ad un'altra.
	<p>Ottobre</p>	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 2: I numeri razionali. Dalle frazioni ai numeri razionali Ordinamento e rappresentazione sulla retta. Le operazioni in \mathbb{Q} e le potenze ad esponente negativo. Le percentuali, le proporzioni, i numeri decimali. La notazione scientifica • UNITA' 3: Insiemi e relazioni. Definizione e rappresentazione di un insieme Sottoinsiemi di un insieme.

		<p>Operazioni tra insiemi: unione, intersezione, differenza. Insieme complementare.</p> <p>Prodotto cartesiano tra insiemi e sua rappresentazione grafica.</p> <p>Le relazioni e le funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNITA' 7: Funzioni <p>Relazioni binarie e loro rappresentazioni</p> <p>Relazioni definite in un insieme e loro proprietà</p> <p>Definizione di funzione</p> <p>Il piano cartesiano e il concetto di funzione</p> <p>Funzione di proporzionalità diretta, inversa e relativi grafici.</p>
	Novembre	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G1 – Enti geometrici fondamentali <p>Introduzione alla geometria euclidea: enti primitivi, assiomi, definizioni. Figure e proprietà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G2 – I triangoli <p>La congruenza dei triangoli e il primo criterio di congruenza dei triangoli.</p>
	Dicembre	<p>Il secondo criterio di congruenza dei triangoli</p> <p>Le proprietà del triangolo isoscele</p> <p>Il terzo criterio di congruenza dei triangoli</p>
	Gennaio	<p>Le disuguaglianze nei triangoli: primo teorema dell'angolo esterno, la relazione tra lato maggiore e angolo maggiore, la relazione tra i lati di un triangolo.</p> <p>UNITA' 4: i Monomi</p> <p>Definizioni</p> <p>Addizione e moltiplicazione</p> <p>Divisione e potenza</p> <p>MCD e mcm</p>
	Febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G3: Le rette perpendicolari e le rette parallele <p>Rette perpendicolari.</p> <p>Rette parallele, teorema fondamentale delle parallele e teorema inverso.</p>

	Marzo	<p>Proprietà degli angoli di un poligono: secondo teorema dell'angolo esterno, somma degli angoli interni di un triangolo e di un poligono, somma degli angoli esterni di un poligono. Criteri di congruenza dei triangoli rettangoli</p> <p>UNITA' 5: I polinomi Definizioni Operazioni con i polinomi Prodotti notevoli Potenza di un binomio</p>
	Aprile	<p>UNITA' 6: Equazioni lineari Che cosa è una equazione Principi di equivalenza Equazioni numeriche intere Soluzione di problemi con equazioni lineari</p> <p>UNITA' 10: Le disequazioni lineari Disuguaglianze e disequazioni Disequazioni numeriche intere</p>
	Maggio- giugno	<ul style="list-style-type: none"> • UNITA' G4: i parallelogrammi e i trapezi Il parallelogramma, il rombo, il rettangolo e il quadrato. Il trapezio. Corrispondenza di Talete • UNITA'11: La statistica Rilevazione dei dati statistici Media, moda e mediana Indici di variabilità
METODOLOGIA	Si prevedono lezioni frontali ed esercitazioni in classe ed individuali.	
STRUMENTI DIDATTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo Matematica multimediale. Blu Bergamini – Barozzi Vol.1 Seconda edizione. Ed. Zanichelli 	
VERIFICHE	La verifica sistematica avverrà attraverso almeno tre prove di cui almeno due scritte nel primo trimestre, mentre quattro prove di cui almeno tre scritte nel pentamestre.	
	Per la valutazione delle prove scritte, su ogni prova, verrà indicata la tipologia e la griglia per la valutazione (punteggi assegnati agli esercizi proposti). Per il significato della valutazione si fa riferimento al PTOF nella sezione "Valutazione: voci e livelli".	
CRITERI DI VALUTAZIONE	Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci: CONOSCENZA: possedere conoscenze formali/astratte	

	<p>- conoscenza e comprensione di termini, fatti, argomenti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, procedure, metodi, tecniche applicative</p> <p>COMPETENZA: sapere utilizzare, in concreto e in contesti noti, dati e conoscenze</p> <p>- applicazione delle conoscenze acquisite per svolgere dati compiti/esercizi;</p> <p>- analisi/interpretazione di testi, fatti, fenomeni, situazioni problematiche</p> <p>ABILITA'/CAPACITA': saper rielaborare criticamente date conoscenze e competenze, utilizzarle ed esprimerle anche in contesti nuovi o diversi</p> <p>- sintesi argomentativa, logico-concettuale, comunicativa ed espressiva delle conoscenze/competenze</p> <p>- valutazione, giudizio e analisi critica delle conoscenze/competenze</p>
<p>RECUPERO</p>	<p>Il recupero si articolerà in diversi momenti :</p> <p>a) Attività di allineamento per gli studenti che hanno ottenuto un punteggio minore od uguale al 40% nel test di ingresso di matematica</p> <p>b) Recupero in itinere delle diverse discipline durante tutto l'anno scolastico.</p> <p>c) Sportello didattico, durante tutto l'anno scolastico, di latino, greco, matematica, inglese tenuto dai colleghi delle discipline interessate.</p> <p>d) Dal 20 al 25 gennaio 2020, dopo gli scrutini del primo trimestre che si svolgeranno dal 7 al 10 gennaio 2020, settimana per il recupero e/o l'approfondimento di tutte le discipline. Durante tale settimana viene sospesa la spiegazione di nuovi contenuti disciplinari e viene svolta attività di recupero e/o approfondimento; agli alunni possono essere assegnati compiti. Il docente può verificare in itinere il recupero fatto, somministrando agli studenti verifiche nella settimana stessa; in alternativa la verifica può essere somministrata a conclusione della settimana di recupero e delle ore di recupero extra-curricolare, nella modalità che il docente ritiene più opportuna.</p> <p>e) Contemporaneamente alla settimana di recupero vengono attivati i corsi di recupero di latino e greco (che si potranno protrarre anche nella settimana dal 27 al 31 gennaio) per un numero totale di 6 ore (previa verifica della disponibilità finanziaria).</p> <p>f) Contemporaneamente alla settimana di recupero, viene svolta la scuola in montagna, attività riservata solo agli studenti privi di valutazioni insufficienti nella pagella del primo trimestre.</p> <p>g) Dopo i consigli di classe di marzo, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria. Questa calendarizzazione dei corsi di recupero di matematica riduce il problema delle sovrapposizioni dei corsi di recupero per gli alunni che siano impegnati in più discipline, e risponde anche alla specificità di una disciplina come matematica, che vede, nello svolgimento del programma, affrontare argomenti diversi ed incontrare difficoltà diverse.</p> <p>h) Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina.</p>

--	--

Bergamo, 12 ottobre 2019

L'insegnante: prof. A. Tobaldo.

A.S. 2019/2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE PRIMA C
MATERIA: SCIENZE**

PROF. Rossetti Gabriella

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale. La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

Competenze chiave

Imparare ad imparare:

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

Comunicare

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

Individuare collegamenti e relazioni:

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

Acquisire ed interpretare l'informazione:

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
● Saper applicare le relazioni matematiche	Definire un sistema di misura	Conoscere le fasi del metodo sperimentale

<p>per il calcolo delle grandezze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Saper individuare il corretto numero di cifre significative ● Saper effettuare opportuni arrotondamenti ● Utilizzare la notazione scientifica 	<p>Definire grandezze fondamentali e derivate</p>	<p>Definire le proprietà intensive ed estensive della materia</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare la differenza fra elementi e composti ● Individuare la differenza fra sistema omogeneo ed eterogeneo ● Saper eseguire una cromatografia 	<p>Saper definire gli stati di aggregazione della materia</p> <p>Riconoscere un miscuglio da una miscela omogenea</p>	<p>Conoscere gli stati di aggregazione della materia e d i passaggi di stato</p> <p>Conoscere le tecniche di separazione delle fasi</p> <p>Conoscere le teorie atomiche e le leggi ponderali</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Spiegare la teoria eliocentrica e le caratteristiche principali del sistema solare ● Spiegare le cause e le conseguenze dello schiacciamento polare 	<p>Spiegare e rappresentare le leggi di Keplero specificandone le conseguenze.</p> <p>Determinare la latitudine e la longitudine di un punto</p> <p>Individuare, date le coordinate geografiche, il punto sulla carta</p>	<p>Conoscere le caratteristiche generali dei pianeti</p> <p>Conoscere la struttura interna del Sole.</p> <p>Enunciare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione universale di Newton.</p> <p>Elencare le prove della sfericità della Terra.</p> <p>Conoscere gli elementi del reticolato geografico.</p> <p>Conoscere il significato di latitudine e longitudine di un punto.</p>
<ul style="list-style-type: none"> ● Saper spiegare l'esperienza di Foucault. 	<p>Saper correlare la traiettoria solare nel cielo con la stagione a diverse latitudini</p>	<p>Conoscere prove e conseguenze dei moti studiati.</p> <p>Conoscere i moti della Luna.</p> <p>Conoscere le fasi lunari</p>

CONTENUTI E TEMPI	Settembre	Introduzione allo studio delle scienze: Il metodo scientifico, le misure sperimentali, cifre significative, la notazione esponenziale.
	Ottobre	Misure e grandezze: Il Sistema Internazionale, grandezze fondamentali e derivate, grandezze intensive ed estensive. Massa e peso, temperatura e calore, densità lavoro ed energia.
	Novembre	Pianeta Terra: Forma della Terra, osservazioni di Aristotele a favore della sfericità. Calcolo di Eratostene. Sistemi di riferimento: reticolato geografico, coordinate geografiche.

		Il moto di rotazione. Prove e conseguenze. Il moto di rivoluzione: prove e conseguenze. I moti millenari.
	Dicembre	La Luna e i suoi movimenti: Caratteristiche della Luna. Moti e conseguenze: variazione della posizione della Luna sullo sfondo celeste, fasi lunari, eclissi solari e lunari.
	Gennaio	Il Sistema Solare: Origine del Sistema Solare. Il Sole: caratteristiche generali e struttura. Leggi di Keplero e legge di gravitazione universale. Modello geocentrico ed eliocentrico. Classificazione dei pianeti del Sistema solare. Principali caratteristiche dei pianeti riferite e comparate alla terra
	Febbraio	L'universo: Origine ed evoluzione dell'universo. Le galassie. Le stelle : nascita, evoluzione e caratteristiche.
	Marzo	Le trasformazioni fisiche della materia: Stati di aggregazione della materia. Sistemi omogenei ed eterogenei. Sostanze pure e miscugli, colloidi (schiuma, nebbia, fumo ed emulsione). Passaggi di stato. Metodi di separazione dei miscugli
	Aprile	Le trasformazioni chimiche della materia: La teoria atomica, le leggi ponderali della chimica con applicazioni e problemi. Proprietà della materia e formule chimiche
	Maggio	Idrosfera: L'acqua e le sue caratteristiche: acque oceaniche e continentali. Inquinamento delle acque
	Giugno	Completamento degli argomenti

METODOLOGIA	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Lavori di gruppo
STRUMENTI DIDATTICI	Libri di testo: Chimica : Biografia 1A –Elementi di chimica – di Piseri, Poltronieri, Vitale Loescher Scienze della Terra: “Astronomia, idrosfera, geomorfologia” di A. Bosellini Zanichelli editore Dispense e materiale multimediale
VERIFICHE	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; Secondo pentamestre: due verifiche scritte/orali; In entrambi i periodi, nel caso la verifica scritta sia insufficiente, si predispone una verifica orale di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.
CRITERI DI VALUTAZIONE	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.

MODALITA' DI RECUPERO	<p>Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali. ➤ Facendo costruire semplici schemi o mappe. <ol style="list-style-type: none"> 1. Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. 2. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte
------------------------------	--

A.S.2019 / 2020

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 1 SEZ C

MATERIA SCIENZE MOTORIE

PROF MAURIZIO SANTINI

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei. • Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità • Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive. 	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidamento e coordinamento degli schemi motori di base • Conoscere la terminologia di base della materia • Conoscere le fondamentali regole e la tecnica dei fondamentali individuali dei giochi di squadra proposti. • Sviluppare una buona coordinazione dinamico- generale ed oculo – manuale • Conoscere la tecnica di alcune specialità individuali • Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali 	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> • Test d'ingresso sulle capacità condizionali • Test d'ingresso sulle capacità coordinative
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> • Test d'ingresso sulle capacità condizionali • Test d'ingresso sulle capacità coordinative
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni sulle capacità coordinative • Introduzione alla pallavolo
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni sulle capacità condizionali e coordinative • I fondamentali individuali della pallavolo
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • esercitazioni sulle capacità condizionali e coordinative • I fondamentali di squadra della pallavolo
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> • Nuoto • Il dorso
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> • Nuoto • Il crawl

	aprile	<ul style="list-style-type: none"> • Nuoto • La rana
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> • nuoto • verifiche finali
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> • verifiche finali
VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> • prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività • prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D. • non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 3 se si verificano unità didattiche specifiche 	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari 	

A.S. 2019-20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSI 1 SEZ. C

MATERIA: Religione Cattolica

PROF. don Vincenzo Pasini

FINALITA'

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) nella scuola secondaria condivide i principi generali e le finalità contenuti nel POF, tenendo in particolare considerazione che la scuola non si legittima più per la trasmissione di informazioni o per l'addestramento a competenze professionalizzanti, ma per essere luogo educativo. Pertanto, compito della scuola, e del liceo in particolare, deve essere prevalentemente quello di formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente, che consentano di avere filii conduttori per selezionare, interpretare, connettere e gerarchizzare.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato", con particolare apprezzamento per l'approccio metodologico trasversale alle diverse discipline, "l'impianto sistematico e concettuale, la definizione storica e problematica dei concetti e dei metodi, la varietà dei generi e dei registri espressivi", favorendo, pertanto, anche "l'introduzione di attività interdisciplinari, complementari e integrative" con particolare attenzione alla coordinazione dei tre aspetti evidenziati dal POF.

Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curricolari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita, nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio (presente).
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico del popolo italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese (passato).
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili (futuro).

OBIETTIVI

Formativi-comportamentali

L'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi

Per quanto riguarda gli obiettivi formativi-cognitivi, l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

	<p>COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano. - Saper elaborare delle risposte attraverso la lettura del testo biblico, l'ascolto e il confronto con l'insegnante e i compagni. <p>CAPACITÀ</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.
<p>CONTENUTI E TEMPI</p>	<ol style="list-style-type: none"> 6. Attività dedicate alla conoscenza degli alunni, alla loro preparazione ed agli interessi particolari relativi alla materia. 7. Caratteristiche e finalità dell'IRC. 8. Il senso religioso dell'uomo (approccio storico-filosofico-letterario-antropologico). 9. Statuto epistemologico della verità: dimensione simbolica del reale e conseguente carattere di libertà dell'esercizio di significazione della vita. 10. L'ipotesi della "Rivelazione". 11. L'origine delle religioni. 12. Classificazione e distinzioni fondamentali proprie della disciplina. 13. Peculiarità del Cristianesimo in rapporto alle altre religioni. 14. Breve carrellata sulle principali forme religiose del mondo antico. 15. Conoscenza delle principali religioni mondiali attualmente praticate. 16. Introduzione generale alla Bibbia (approccio critico-letterario). 17. Conoscenza dei principali contenuti dell'Antico Testamento attraverso percorsi di lettura-ascolto dei testi, analisi di immagini desunte dal repertorio iconografico tradizionale e di spezzoni filmici estrapolati dai principali prodotti della cinematografia nazionale ed internazionale. 18. Esegese di alcuni brani dell'Antico Testamento. 19. Occasionale trattazione di argomenti d'attualità – ove richiesto dagli alunni – capaci di suscitare riflessione di indirizzo bioetico, esistenziale, storico, teologico, etico-morale, favorendo il confronto interpersonale e la rielaborazione individuale attraverso un preventivo lavoro di analisi e lettura critica delle informazioni e delle fonti. <p><i>Tempi - I nuclei tematici sopra descritti sono in parte riferiti all'intero biennio del ginnasio, e seguiranno la effettiva programmazione di ogni singola classe secondo una scansione che terrà conto dell'opportunità didattica, dell'interesse e delle sollecitazioni riscontrate durante lo svolgersi delle lezioni, nonché delle possibilità di collegamento con le altre discipline.</i></p>

METODOLOGIA	20. Tutte le metodiche ormai consolidate dell'insegnamento verranno utilizzate durante l'ora di IRC, in particolare: lezione frontale, elaborato scritto, confronto-dibattito in classe, utilizzo di supporti audiovisivi, etc.
STRUMENTI DIDATTICI	21. Verranno impiegati, oltre al libro di testo in adozione, materiale iconografico ed audio-visivo in genere. 22. Una particolare attenzione sarà posta nel mettere la classe a contatto, in taluni casi e nei limiti del possibile, con esperti e specialisti degli argomenti trattati.
VERIFICHE	23. Il docente potrà eventualmente proporre una breve verifica scritta od orale per ogni quadrimestre riguardante un argomento proposto dall'insegnante o da scegliersi tra quelli attinenti i temi in programma, al fine di avere un'idea più precisa e personalizzata della ricezione dei contenuti e dell'interesse suscitato dai percorsi affrontati.
CRITERI DI VALUTAZIONE	24. Sarà in ogni caso criterio principale di valutazione il livello d'attenzione mantenuto durante la spiegazione e la partecipazione costruttiva alle varie attività proposte.